

NEV - NOTIZIE EVANGELICHE

protestantesimo - ecumenismo - religioni

Servizio stampa della Federazione delle chiese evangeliche in Italia

9 marzo 2016

settimanale - anno III (XXXVII) - numero 10

- * Corridoi umanitari/1. Citati all'Angelus da papa Francesco
- * Corridoi umanitari/2. Il plauso del presidente della Repubblica Sergio Mattarella
- * Lutto nell'evangelismo italiano. E' mancato il pastore Domenico Maselli
- * Ecumenismo. Una delegazione metodista e valdese ricevuta da papa Francesco
- * Violenza contro le donne. A un anno dalla firma dell'Appello ecumenico
- * Giubileo della Riforma. L'iniziativa della Società biblica "La Parola vive!"
- * Editoria. Cambio di direzione a "Riforma": lascia Luca M. Negro, arriva Alberto Corsani
- * TELEGRAFO: Notizie in breve
- * APPUNTAMENTI
- * MEDITERRANEAN HOPE: Lo sguardo dalle frontiere: Benvenuti nel Bronx...

Corridoi umanitari/1. Citati all'Angelus da papa Francesco

Il Pontefice: "segno concreto di impegno per la pace e la vita"

Roma (NEV), 9 marzo 2016 – "Con le sue parole nell'Angelus, papa Francesco ha espresso un grande sostegno all'iniziativa dei 'corridoi umanitari', avviata dalla Federazione delle chiese evangeliche in Italia insieme alla Comunità di Sant'Egidio e alla Tavola valdese. Ringraziamo il papa per questa attenzione che speriamo induca altri paesi d'Europa ad adottare questa procedura che ha il grande pregio, nel rispetto delle norme vigenti, di tutelare i diritti umani di persone vulnerabili, perseguitate e in fuga dalle loro case". Così il pastore Luca Maria Negro, presidente della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI), ha commentato le parole del papa pronunciate lo scorso 6 marzo nel corso del consueto Angelus domenicale. "Lo ringraziamo - prosegue Negro - anche per aver sottolineato la dimensione ecumenica di questa iniziativa che testimonia quello che insieme, cattolici e protestanti, possono fare per il bene comune e la difesa di fondamentali principi di umanità e di giustizia internazionale".

Alle parole del presidente Negro si aggiungono quelle del pastore Eugenio Bernardini, moderatore della Tavola valdese, che proprio il giorno precedente aveva incontrato con una delegazione valdese e metodista in udienza privata papa Francesco (*vedi notizia Ecumenismo*): "Ci sono dei momenti in cui i cristiani, uniti, possono fare la differenza e indicare profeticamente una strada che altri non vedono. Così è accaduto per questa iniziativa dei corridoi umanitari che si è avviata simbolicamente con cento profughi giunti in Italia nei giorni scorsi e che proseguirà nei prossimi mesi. E che, confidiamo, anche grazie alle parole di papa Francesco, potrà allargarsi e ripetersi sia in Italia che nel resto dell'Europa".

Domenica mattina papa Francesco aveva detto all'Angelus: "Come segno concreto di impegno per la pace e la vita vorrei citare l'iniziativa dei corridoi umanitari per i profughi, avviata ultimamente in Italia. Mi rallegro anche perché questa iniziativa è ecumenica, essendo sostenuta dalla Comunità di Sant'Egidio, dalla Federazione delle chiese evangeliche in Italia, e dalle Chiese valdesi e metodiste".

Corridoi umanitari/2. Il plauso del presidente della Repubblica Sergio Mattarella

Roma (NEV), 9 marzo 2016 – Il presidente della Federazione delle chiese evangeliche in Italia, pastore Luca Maria Negro, il 4 marzo ha scritto al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ringraziandolo per le parole di apprezzamento profuse a favore del progetto dei “corridoi umanitari” che la Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI) sta realizzando insieme alla Comunità di Sant’Egidio, nell’ambito di un protocollo concordato con i Ministeri dell’Interno e degli Affari Esteri.

Lo scorso 3 marzo, in occasione dell’inaugurazione degli spazi dell’antico Ospedale San Gallicano di Trastevere a Roma, oggi sede dell’Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà, il presidente Mattarella ha infatti affermato: “Il nostro Paese in questi anni è stato, e continua ad essere, all’avanguardia nella solidarietà. Lo è anche in questi giorni con i corridoi umanitari, accogliendo migranti e profughi che giungono da Paesi, da zone e da territori tormentati dalla guerra. Non ne facciamo un titolo di vanto, ma sappiamo che in questo modo osserviamo la nostra Costituzione, le varie Carte dei Diritti dell’Uomo, i principi di umanità che sono alla base della convivenza”.

Il presidente della FCEI, Luca Maria Negro ha commentato: “Come evangelici italiani facciamo nostro il Suo richiamo ai principi costituzionali e alle Carte per i diritti umani che legittimano questa buona pratica che speriamo possa allargarsi, sia in Italia sia nel resto dell’Europa”.

Lutto nell’evangelismo italiano. E’ mancato il pastore Domenico Maselli

Storico, parlamentare e presidente della Federazione delle chiese evangeliche in Italia

Roma (NEV), 9 marzo 2016 – E’ mancato lo scorso 4 marzo, a Lucca, all’età di 82 anni, il professor Domenico Maselli. Figura di spicco dell’evangelismo italiano, esponente delle Chiese libere e pastore della chiesa valdese di Lucca, nella sua esistenza Maselli ha saputo coniugare l’esperienza teologica e spirituale dell’evangelismo del Risveglio e delle chiese protestanti storiche. Docente di storia del cristianesimo all’università di Firenze, parlamentare dal 1994 al 2001, Maselli è stato presidente della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI) dal 2006 al 2009.

Così lo ricorda il pastore Luca Maria Negro, attuale presidente FCEI: “Sono molto addolorato per la scomparsa di Domenico Maselli che avevo sentito proprio il giorno della sua morte. Mi aveva chiamato per un progetto che aveva a cuore: un gemellaggio tra Lucca e Ginevra, la città dove tanti protestanti lucchesi avevano trovato rifugio al tempo della Controriforma. Domenico Maselli è stato un personaggio poliedrico: grande pastore, storico del movimento evangelico in Italia, deputato al Parlamento attivo in vari campi, particolarmente in quello della libertà religiosa. E’ stato fautore di un ecumenismo a 360° gradi, prima di tutto fra le chiese evangeliche ma anche nei confronti del cattolicesimo”.

E’ con questo spirito che lunedì 7 marzo presso la basilica di S. Frediano, dal cui pulpito nel Cinquecento predicò il riformatore italiano Pier Martire Vermigli, si sono svolti i funerali. Il culto, cui ha partecipato una folla di oltre 400 persone, è stato presieduto dai pastori Mario Affuso e Paolo Ricca. Quest’ultimo al momento della predicazione si è chiesto: “Perché siamo una folla così grande e composita? Semplice, siamo numerosi perché Domenico è stato, in modo straordinario, un uomo ponte. Un uomo che ha saputo collegare in modo fecondo, cioè in una forma di comunione, realtà diverse, di solito separate. Domenico è stato *trait d’union* tra l’evangelismo carismatico e quello storico. È stato ponte tra protestantesimo e cattolicesimo. Ma anche tra la sua attività di predicatore e l’università, tra fede e politica. Abbiamo bisogno di uomini così, di uomini ponte, in un tempo nel quale invece si erigono muri”.

Tra le sue opere pubblicate per l’editrice Claudiana, ricordiamo: “Tra Risveglio e millennio. Storia delle chiese cristiane dei Fratelli, 1836-1886” (1974); “Libertà della Parola. Storia delle chiese cristiane dei Fratelli, 1886-1946” (1978); “Villa Betania, un’avventura della fede. Storia dell’ospedale evangelico di Napoli” (1989); “Storia dei battisti italiani – 1873-1923” (2003).

Ecumenismo. Una delegazione metodista e valdese ricevuta da papa Francesco

E' la prima volta. Tra i temi affrontati il progetto ecumenico dei corridoi umanitari

Roma (NEV), 10 marzo 2016 – “E' stato un incontro improntato alla fraternità e all'autenticità nello stile a cui papa Francesco ci ha abituati”. Così il pastore Eugenio Bernardini, moderatore della Tavola valdese, ha descritto l'udienza che ha visto salire il 5 marzo in Vaticano, per la prima volta nella storia, una delegazione ufficiale delle chiese metodiste e valdesi per incontrare il papa. “E' stato un incontro che ha incoraggiato tutti quanti a proseguire sulla strada della collaborazione e della comunione tra le nostre chiese, nonostante le diversità, e a volte anche le divergenze, che ci contraddistinguono - ha dichiarato ancora Bernardini -. In particolare sono emerse due aree di collaborazione. La prima è la missione della chiesa in un mondo sempre più secolarizzato e lontano dall'Evangelo, una missione che si deve caratterizzare con linguaggi nuovi, senza intenti proselitistici ma nello spirito della libera testimonianza in Cristo. In secondo luogo, una collaborazione nel servizio al mondo e alla società, quella che noi chiamiamo diaconia. Abbiamo anche parlato della grande tragedia dei profughi e dell'immigrazione che interroga il nostro continente europeo e naturalmente anche le nostre chiese”.

Nella conversazione sono stati citati i corridoi umanitari promossi dalla Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI), dalla Comunità di Sant'Egidio e dalla Tavola valdese, e che hanno recentemente portato in Italia, legalmente e in sicurezza, già 97 persone considerate particolarmente vulnerabili. La prospettiva è di una collaborazione a livello europeo affinché il modello dei corridoi umanitari possa essere presentato ed adottato anche nell'ambito di altre nazioni del continente. Si è inoltre registrata una profonda sintonia nell'intendere la dimensione ecumenica del dialogo interreligioso, in particolare con l'islam, in un tempo nel quale si rafforzano allo stesso tempo fondamentalismi e pregiudizi.

La delegazione valdese e metodista ha donato al papa una serie di stampe ispirate alle storie di profughi e migranti, presentati in un contenitore costruito con il legno dei barconi di Lampedusa. I disegni “dalla frontiera” ivi contenuti sono di Francesco Piobbichi, operatore del progetto *Mediterranean Hope* della FCEI, che ha vissuto e lavorato sull'isola negli ultimi due anni (<https://disegnidallafrontiera.wordpress.com/>). Papa Francesco ha invece offerto alla delegazione ospite i testi dell'enciclica “Laudato si” e dell’“Evangelii gaudium”.

Il pontefice aveva già incontrato i rappresentanti delle chiese metodiste e valdesi lo scorso 22 giugno, in un incontro tenutosi presso la chiesa valdese di Torino. Oltre al moderatore Bernardini, la delegazione comprendeva: Greetje van der Veer, Aldo Lausarot, Luca Anziani, Jens Hansen, Lothar Vogel, Maria Bonafede, Raul Matta, Claudio Paravati e Paolo Naso. Per la parte cattolica hanno partecipato, tra gli altri, il cardinale Kurt Koch, presidente del Pontificio consiglio per la promozione per l'unità dei cristiani, e il vescovo di Pinerolo, Piergiorgio De Bernardi.

Violenza contro le donne. A un anno dalla firma dell'Appello ecumenico

Maria Bonafede: “E' necessario ripercorrere criticamente secoli di cristianesimo”

Roma (NEV), 9 marzo 2016 – Esattamente un anno fa una ventina di esponenti di chiese cristiane italiane di diverse confessioni firmarono, nel corso di una solenne cerimonia presso la Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani del Senato, l'Appello ecumenico “Contro la violenza sulle donne”. L'inedita iniziativa era stata lanciata dalla Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI) e subito raccolta dalla Chiesa cattolica: insieme all'Ufficio nazionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso (UNEDI) della CEI un gruppo di lavoro aveva elaborato l'Appello che così esordisce: “La violenza contro le donne è un'emergenza nazionale. Ogni anno in Italia sono migliaia le donne che subiscono la violenza di uomini, e oltre cento rimangono uccise. Il luogo principale dove avviene la violenza sulle donne è la famiglia: questo è un fatto accertato e grave. Questa violenza - si legge nel testo dell'Appello - interroga anche le Chiese e pone un problema alla coscienza cristiana: la violenza contro le donne è un'offesa a ogni persona che noi riconosciamo creata a immagine e somiglianza di Dio, un gesto contro Dio stesso e il suo amore per ogni essere umano”.

La pastora valdese Maria Bonafede, consigliera della FCEI, ha ricordato come se ne sia accennato in occasione dell'incontro tra FCEI e CEI svoltosi a Roma il 29 febbraio, ribadendo l'importanza della posizione assunta insieme un anno fa e la volontà di non lasciare solo sulla carta l'urgenza di guardare al problema della violenza contro le donne anche dal punto di vista di una più attenta e comune pastorale rivolta alle persone e alle loro famiglie. "Personalmente ritengo che sia possibile rivolgersi agli uomini e alle donne credenti che hanno nelle chiese cristiane un punto di riferimento forte ed un ambito di vita comunitaria, proponendo una riflessione su quel *vis-à-vis*, quello stare l'uno di fronte all'altra, che la creazione prevede per un'umanità vera e piena (Genesi 2, 18-23). E' necessario anche ripercorrere criticamente secoli di cristianesimo – ha aggiunto Bonafede - che ha avallato e fatti propri ruoli femminili di sottomissione e ruoli maschili di dominio, così come è necessaria una catechesi che sappia evidenziare i messaggi evangelici di liberazione da molti giochi e di amore reciproco che hanno costituito il cuore della costruzione della personalità dei credenti. Ma c'è la volontà di farlo e di farlo insieme e forse il primo passo potrebbe essere quello della nomina di un gruppo di lavoro ecumenico che predisponga il materiale necessario per percorsi di pratica pastorale e formativa nelle chiese a livello locale".

Già l'Assemblea della FCEI, svoltasi ai primi di dicembre 2015, con un ordine del giorno aveva sottolineato l'importanza di "creare tavoli ecumenici per la stesura di documenti su temi di rilevanza sociale e spirituale su cui i cristiani in Italia possono esprimere una parola comune", per far sì che l'appello "trovi riscontro in una serie di iniziative a livello nazionale", non senza avviare anche una "serie di contatti con gli esecutivi delle chiese federate e altre chiese con le quali mantiene rapporti di viva e costante collaborazione; con la Federazione delle donne evangeliche in Italia (FDEI) e la Federazione giovanile evangelica in Italia (FGEI), per stimolare un forte impegno a livello locale sul tema della violenza contro le donne".

Giubileo della Riforma. L'iniziativa della Società biblica "La Parola vive!"

A Roma tre incontri per presentare i primi saggi della nuova traduzione della Bibbia

Roma (NEV), 9 marzo 2016 - Prende il via venerdì 11 marzo a Roma, l'iniziativa "La Parola vive", tre incontri per presentare i primi, e già cospicui, frutti della nuova traduzione della Bibbia che la Società biblica in Italia (SBI) e le chiese evangeliche italiane hanno promosso in vista del Cinquecentenario della Riforma del 2017 (*vedi NEV 44/2013*). "Dopo aver già pubblicato sul nostro bollettino le traduzioni della Lettera a Filemone e delle tre Lettere di Giovanni – ha spiegato Valdo Bertalot, segretario generale della SBI - abbiamo pensato di rendere più vicino alle persone il lavoro che il comitato di traduzione sta svolgendo, attraverso tre incontri che non intendono essere delle conferenze accademiche, ma vogliono dare spazio soprattutto all'ascolto del testo biblico, far gustare il suono della nuova traduzione". Si inizierà venerdì 11 marzo (*vedi appuntamenti*) con la lettura della Lettera di Paolo ai Filippesi, con gli interventi di Giancarlo Rinaldi, docente emerito di storia del cristianesimo all'Università orientale di Napoli, e, per la parte musicale, dell'Accademia Opera House. Seguiranno l'8 aprile, la Lettera di Giacomo introdotta dal presidente della SBI, Eric Noffke, con gli interventi musicali di Aron ed Elia Chiesa; infine, il 13 maggio Luca De Santis, docente di Nuovo Testamento all'Angelicum di Roma, presenterà il vangelo secondo Marco, in una serata in cui interverrà l'Ensemble à corde. A leggere i testi sarà l'attore teatrale Lisio Castiglia. Tutti gli incontri si terranno alle 18.30 presso la chiesa metodista di via XX Settembre. "Un'iniziativa che speriamo possa avere un buon successo e, soprattutto, possa stimolarne altre simili in diverse città italiane", ha aggiunto Bertalot.

Il progetto di una nuova traduzione della Bibbia in vista del Cinquecentenario della Riforma protestante è nato nel 2013 e, come spiega Noffke, vuole essere "dono degli evangelici al popolo italiano quale segno di quella che è l'essenza della Riforma: il ritorno alla centralità della Scrittura nella chiesa". La pubblicazione del Nuovo Testamento e Salmi è prevista entro il 31 ottobre del 2017; l'intera Bibbia, per il 2023.

Editoria. Cambio di direzione a “Riforma”: lascia Luca M. Negro, arriva Alberto Corsani

Corsani: il desiderio è spiegare ai quei lettori che non ne fanno parte, l'azione delle nostre chiese

Roma (NEV), 9 marzo 2016 – Avvicendamento alla direzione di Riforma, settimanale e quotidiano delle chiese battiste, metodiste e valdesi (BMV): lascia Luca Maria Negro (eletto alla presidenza della Federazione delle chiese evangeliche in Italia – FCEI), subentra Alberto Corsani, redattore sin dai tempi de “L'Eco delle valli valdesi - La Luce”. “Avendo quattro strumenti a disposizione – dice all’Agenzia stampa NEV il neo direttore, Corsani – un settimanale su carta rivolto all’interno delle chiese battiste, metodiste e valdesi (BMV), l’Eco delle valli valdesi - free press; un sito quotidiano riforma.it e una newsletter, che si rivolgono a un pubblico diversificato, ho una speranza: riuscire a spiegare a quei lettori che non ne fanno parte che l’azione delle nostre chiese, oggi molto visibile e in grado di ottenere importanti riconoscimenti, si fonda in primo luogo sulla predicazione che tutti e tutte abbiamo ricevuto. Alla base di ogni intervento – ed è immediato pensare ai ‘corridoi umanitari’, ha proseguito Corsani – c’è anche la consapevolezza di essere chiamati ad annunciare nella società la speranza che ci viene dalla Parola evangelica”. Il cambio di direzione è avvenuto lo scorso 4 marzo, nel numero 9 il direttore uscente, Luca Maria Negro, ha salutato i lettori con i quali ha condiviso sei anni di pubblicazioni: “intensi, durante i quali – scrive Negro – pian piano abbiamo cercato di arricchire e diversificare la nostra offerta editoriale”, ed ha proseguito “Non tocca a me dirlo, ma il progetto ‘Riforma si fa in quattro’ ha l’ambizione di andare al di là dell’ambito BMV per costruire un primo passo nella creazione di un vero e proprio ‘sistema’ della comunicazione protestante in Italia”. Alberto Corsani, salutando il suo predecessore, ha voluto ricordare con l’articolo “Scadenze impegnative” il 500° anniversario della Riforma protestante. Corsani è nato nel 1962 a Torino e risiede a Torre Pellice. Ha compiuto studi di Lettere con particolare riferimento a cinema e letteratura per il cinema; al cinema ha dedicato due libri: “Il libro che affiora. Suggestioni dal cinema di Ingmar Bergman” (Ed. SEB27, 2008 -Torino); l’altro “Il vangelo secondo Robert Bresson. Il cinema come ricerca spirituale” Claudiana, 2011. Sempre con l’editrice Claudiana ha pubblicato, con Sabina Baral, “Di’ al tuo prossimo che non è solo” (2013). Ha iniziato a lavorare a “L’Eco delle valli valdesi – La Luce” nel 1986, nel 1993 diventato poi “Riforma”. Preso avvio il progetto “Riforma si fa in quattro” (settembre 2014), ha coordinato il supplemento mensile in distribuzione gratuita nel pinerolese “L’Eco delle valli valdesi”.

TELEGRAFO

(NEV) – Inizia oggi a Roma il corso “Fede e psicologia”. Organizzato dalla Facoltà valdese di teologia. Il corso è aperto al pubblico e intende offrire un’ampia panoramica attraverso la presentazione di alcuni teologi e psicologi che, ognuno secondo il proprio punto di vista, ha riflettuto sul rapporto tra fede e psicologia: Carl Rogers, Paul Tillich, Viktor Frankl, Hanna Wolff ed altri. Il corso - che si terrà ogni mercoledì fino al 25 maggio dalle 18 alle 19.30 presso l’aula A della Facoltà valdese, via Pietro Cossa 42 – sarà condotto dal professor Roberto Bottazzi, coordinatore del corso di laurea in scienze bibliche e teologiche. La quota di frequenza è di euro 80 (gratuita per gli iscritti alla Facoltà valdese). Per informazioni e iscrizioni: tel. 063207055; www.facoltavaldese.org

(NEV) – “Russia, santa e misteriosa” è il titolo del seminario itinerante che la rivista “Confronti” organizza dal 18 al 26 luglio prossimi. Il programma prevede la visita di San Pietroburgo, per due secoli capitale dell’impero degli zar, sede dello splendido museo dell’Hermitage, base per le escursioni a Petrodvorest e Pushkin. Il seminario proseguirà in treno fino a Mosca per una visita dell’odierna capitale e un’escursione a Serghiev Possad, prima città dell’Anello d’Oro. Come sempre sono previsti incontri con esponenti delle diverse comunità di fede. La guida del gruppo sarà del giornalista Luigi Sandri. Le iscrizioni sono aperte fino al 23 marzo; per poter partecipare al viaggio è indispensabile essere in possesso del passaporto individuale con una validità minima di sei mesi. Per informazioni: tel. 06.4820503; email programmi@confronti.net.

(NEV/WCC) - Il Consiglio ecumenico delle chiese ha inviato una lettera ai responsabili del Gatestone Institute per rispondere alle critiche sollevate dal *think-tank* conservatore statunitense sulla campagna "Sette settimane per l'acqua" di quest'anno, dedicata alla situazione idrica in Palestina (vedi NEV 06/2016). Un articolo apparso sul sito dell'istituto ha infatti apertamente accusato il CEC di avallare e diffondere una serie di "menzogne" mediate dalla "propaganda palestinese" senza presentare il punto di vista israeliano sull'argomento. A questa accusa il CEC ha replicato di aver utilizzato per la sua analisi esclusivamente fonti dell'ONU che permettono di sollevare più di una "domanda pertinente circa l'ingiusta distribuzione dell'acqua nei territori occupati della Palestina".

(NEV/ACAT) – La Federazione internazionale azione dei cristiani per l'abolizione della tortura (FIACAT), insieme ad altre organizzazioni tra cui la Rete europea contro il razzismo (ENAR), Amnesty International e l'Organizzazione mondiale contro la tortura (OMCT), ha lanciato un appello affinché la lotta al terrorismo non diventi una giustificazione per le violazioni di diritti umani fondamentali. In un documento congiunto reso noto lo scorso 1 marzo, le associazioni promotrici ribadiscono, tra l'altro, il diritto alla libertà e alla sicurezza della persona; il diritto ad un equo processo; la libertà di movimento (www.acatitalia.it).

APPUNTAMENTI

CAGLIARI – Venerdì 11, la chiesa battista invita alla presentazione del libro di Elizabeth Green "Padre nostro? Dio genere genitorialità" (ed. Claudiana). Con Cristina Arcidiacono, Mario Ledda, Annarita Oppo; modera Fabrizio Oppo. Alle 18.30, viale Regina Margherita 54.

ROMA – Venerdì 11, prima conferenza del ciclo "La Parola vive!", letture e musica per presentare la nuova traduzione della Bibbia a 500° anni dalla Riforma protestante. L'incontro è dedicato alla Lettera di Paolo ai Filippesi. Interviene Giancarlo Rinaldi, letture di Lisio Castiglia; musiche dell'Accademia Opera House. Alle 18.30 presso la chiesa metodista, via XX Settembre - angolo via Firenze.

GENOVA – Sabato 12, per il ciclo "Verso il 2017" Cinquecentenario della Riforma, organizzato dalle chiese protestanti del capoluogo ligure, Massimo Marottoli interviene su "Cristiani, liberi signori?". Alle 16.30 presso la chiesa valdese di Sampiedarena, via Reli 1-3.

PINEROLO (Torino) – Sabato 12, per il ciclo "Musica al Tempio", concerto per pianoforte di Federico Pulina. Alle 17 presso il tempio valdese, via Diaz.

LUCCA – Sabato 12, per il ciclo "Fede e pensiero al presente", organizzato dal Centro culturale "Pier Martire Vermigli", incontro dialogato con Marco Dal Corso su "Bibbia e sport". Intervengono Rodolfo Cavallo, Luca Busico, Michele De Francesca, Maria Laterza e Kayla Pedersen. Modera Giuseppe Farinella. L'incontro è organizzato in collaborazione con Basket femminile Le Mura Lucca, il Caffè Letterario LuccaLibri e l'Associazione Baluardi delle Mura. Alle 18 presso LuccaLibri, viale Regina Margherita 113.

VENEZIA – Sabato 12, il Centro culturale protestante "Palazzo Cavagnis" invita a un recital per flauto di Claudio Montafia. Alle 18 in calle lunga di Santa Maria Formosa, Castello 5170.

ROMA – Domenica 13, il SAE invita alla conferenza di Paolo Ricca e Sergio Tanzanella su "I modelli di chiesa nel Nuovo Testamento. Le confessioni, le chiese locali, lo scandalo della divisione". Alle 16.30 presso la foresteria delle monache Camaldolesi, via Clivio dei Publicii.

CORATO (Bari) – Lunedì 14, la chiesa valdese invita all'incontro dibattito su "Oscurata e dimenticata: Palestina senza pace". Partecipano Nandino Capovilla e Francesco Carri. Alle 19 in corso Mazzini 27.

MILANO – Lunedì 14, il Centro culturale protestante invita all'ultimo incontro del ciclo “Nella notte luminosa”, corso di meditazione con i salmi a cura di Giampiero Comolli. Dalle 19 alle 21 presso la sala della libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12a.

TORINO – Martedì 15, nell'ambito dei seminari per il “Giubileo della Riforma, 1517-2016”, organizzati dal Centro culturale evangelico “Arturo Pascal”, in collaborazione con l'editrice Claudiana, con il patrocinio della Regione Piemonte, del Comune del capoluogo piemontese e della Facoltà valdese di teologia di Roma, tavola rotonda dal titolo “Ha senso parlare oggi della Riforma?”. Intervengono Franco Buzzi, Paolo Ricca e Adriano Prosperi; modera Enzo Novara. Dalle 15 alle 18 presso il Liceo classico “Massimo D’Azeglio”, via Parini 8.

BARI – Martedì 15, l'associazione Bibbia nell'ambito del progetto Bibbia e Scuola (BeS), organizza il seminario “Bibbia, cultura, scuola”. Intervengono Marinella Perrone, Marco Dal Corso, Brunetto Salvarani; modera Eugenio Scardaccione. Alle 16 presso la Scuola secondaria di primo grado “Tommaso Fiore”, via Martin Luther King 38/40.

MILANO – Mercoledì 16, il Centro culturale protestante invita all'incontro “Siamo liberi ma responsabili. Il primato della coscienza nella Riforma”. Con Elena Bein Ricco e Debora Spini, curatrici del volume “La coscienza protestante” (ed. Claudiana). Alle 17.45 presso la sala della libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12a.

VENEZIA – Mercoledì 16, il Centro culturale protestante “Palazzo Cavagnis” invita al recital per pianoforte di Giacomo Di Tollo. Alle 18 in calle lunga di Santa Maria Formosa, Castello 5170.

TELEVISIONE – Domenica 13, su RAIDUE all'una di notte circa, la rubrica “Protestantesimo” manda in onda una puntata dedicata ai corridoi umanitari con i servizi “Da Homs a Roma”, “Federica e Daniela” e “La nuova vita di Falak”. Replica lunedì 14 sempre su RAIDUE all'una di notte circa. Le trasmissioni sono disponibili anche sul sito della RAI, attraverso il link alla pagina www.fedevangelica.it/servizi/ssrtv041.php.

RADIO - Ogni domenica mattina alle 7.35 su RAI Radiouno, “Culto Evangelico” propone una predicazione (13 marzo, pastore Giuseppe Platone) notizie dal mondo evangelico, appuntamenti e commenti di attualità. Le trasmissioni possono essere riascoltate collegandosi al sito www.cultoevangelico.rai.it.



**Lo sguardo
dalle frontiere**

Benvenuti nel Bronx...

di Gerardo Filippini, operatore alla Casa delle Culture di Scicli

Scicli, Ragusa (NEV), 9 marzo 2016 – “Benvenuti nel Bronx”, così ci accoglie scherzando, ma non troppo, Monse, animatrice della Coop Esperia, che opera a Treppiedi Nord, periferia di

Modica. Tra palazzi e cemento, lavorano qui con ragazze e ragazzi sorridenti e accoglienti, che sfuggono le insidie del degrado tutto attorno, incontrandosi nei pomeriggi dopo la scuola, tra calcio, lavoretti artigianali e mille altre attività. E ci siamo noi, periferia del mondo, i ragazzi di Mediterranean Hope (MH), siamo una quindicina, arrivati da appena un giorno a Scicli alla Casa delle culture. L'incontro è un abbraccio caloroso tra curiosità e domande a raffica "come ti chiami? da dove vieni? ma che lingua parlate?" e via così. I ragazzi rispondono con sorrisi e timidezza. La lingua, nei primi istanti sembra un problema difficile da superare, il francese non è più un idioma molto in auge. Ci soccorre la tecnologia e così si improvvisano conversazioni tramite i traduttori dei cellulari. Rimango in disparte e osservo come tra quel gruppo così eterogeneo, non vi siano minimamente muri o preconcetti e che tra i ragazzi ai margini di Modica e i ragazzi ai margini del mondo, vi sia un unico semplice sentire: una grande voglia di conoscersi.

Rotola una palla e scatta la partita... giochiamo finalmente. Italia contro resto del mondo! Ma per l'Italia giocano già i colori del mondo, Tunisia, Marocco, Albania. Le squadre si mescolano, parliamo la stessa lingua: passa, tira, goal. Non ci rimane memoria del risultato finale, ma alla fine che importa?

Ci ritroviamo in una piccola stanzetta, siamo almeno cinquanta, nel frattempo ci hanno raggiunto i ragazzi di "Crisciranni" un'altra associazione di Modica che combatte il disagio giovanile. In quello spazio ristretto Monse riesce a organizzare un gioco che coinvolge tutti. Decidiamo di non perderci di vista e così su due piedi si organizza il primo torneo "calcioInsieme" con ben sei squadre partecipanti.

Cos'è e come si fa integrazione se ne può discutere per anni, la risposta sta forse in una palla che rotola, dei ragazzi che la rincorrono. Condividere con semplicità il poco, fare spazio, tendere una mano.

Si avvicina Christian ragazzino di otto anni, mi racconta di aver scritto una poesia sui migranti, non pensavo che i bambini scrivessero ancora poesie, è fantastico e succede a Treppiedi Nord, periferia di Modica ... il Bronx

*"E' partito da terre lontane, per avere un tozzo di pane.
Notti buie e tempestose, trascorreva molto ansiose.
Tra vita e morte doveva lottare, per la sua vita poter ricominciare.
Christian "*

LE NOTIZIE NEV POSSONO ESSERE UTILIZZATE LIBERAMENTE, CITANDO LA FONTE

NEV - Notizie Evangeliche, Servizio stampa della Federazione delle chiese evangeliche in Italia - via Firenze 38, 00184 Roma, Italia tel. 064825120/06483768, fax 064828728, e-mail: nev@fcei.it, sito web: <http://www.fcei.it> - twitter: @nev_it - facebook: nev-notizie evangeliche - settimanale - stampato in proprio - redazione: Luca Baratto, Marta Bernardini, Gaëlle Courtens, Gian Mario Gillio (direttore responsabile), Paolo Naso, Claudio Paravati, Anna Pensa, Francesco Piobbichi - registrazione Tribunale di Roma n. 56 del 1/4/2014 - abbonamento sostenitore, euro 20; (estero euro 30) - versamenti: conto corrente postale n. 82441007 intestato a: NEV-Notizie Evangeliche, via Firenze 38, 00184 Roma, IBAN: IT78Z 0760 1032 0000082441007.